

**Protocollo d'intesa**  
**per il coordinamento di attività di informazione, comunicazione,**  
**orientamento, progettazione e sviluppo di iniziative, rivolte ai giovani della città e della**  
**Provincia di Trento**

tra

**La Provincia autonoma di Trento**, con sede a Trento, Piazza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224 rappresentata da \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale della Provincia autonoma di Trento.

e

**Il Comune di Trento**, con sede a Trento, via Belenzani 19, Codice Fiscale e P.I. 00355870221, rappresentato dal Sindaco pro tempore \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante legale del Comune di Trento

Premesso che

- la Provincia autonoma di Trento con legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 e s.m. stabilisce delle misure da attivare sul territorio trentino per dar vita ad un sistema di azioni ed interventi al fine di perseguire l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti, possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, agevolando processi di autonomia ed interdipendenza. Tra gli strumenti per le finalità appena indicate si trova all'art. 7 bis della legge sopra indicata lo sportello giovani, creato per favorire l'informazione sui diritti e i servizi esistenti sul proprio territorio, per rendere accessibili i servizi ai giovani e aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nei loro confronti;

- la collaborazione tra Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento in materia di politiche giovanili è già da alcuni anni attiva, grazie anche alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1836 del 5 ottobre 2018 che ha approvato lo schema di protocollo d'intesa tra i due enti per il coordinamento di attività di informazione, comunicazione e orientamento rivolte ai giovani sulla

città e provincia di Trento, per il biennio 2019-2020 e con deliberazione n. 495 dello scorso 26 marzo per l'anno 2021, con risultati positivi in termini di partecipazione e di sviluppo di iniziative socio-culturali con protagonisti attivi le giovani generazioni.

Sulla base di quanto appena premesso, la Provincia autonoma di Trento (di seguito Provincia) ed il Comune di Trento (di seguito Comune) stipulano quanto segue:

## **Articolo 1**

### **Oggetto del Protocollo**

Oggetto del presente protocollo è la collaborazione tra Provincia e Comune in materia di politiche giovanili, in particolare riguardo l'attivazione e l'implementazione di azioni sinergiche rivolte all'informazione, l'orientamento, la partecipazione dei giovani allo sviluppo di progetti innovativi nell'ambito sociale e culturale.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi**

La Provincia e il Comune s'impegnano a proseguire e sviluppare la loro collaborazione nelle seguenti attività:

1. gestione dello sportello giovani, già operativo, denominato "Civico 13";
2. progettazione e gestione di progetti innovativi rivolti ai giovani:
  - in campo sociale e culturale;
  - di promozione della cittadinanza attiva;
  - di promozione di sani stili di vita e di contrasto alle "dipendenze" (tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo, tabagismo, internet addiction disorder, etc...) e ai disordini alimentari;
3. progettazione, sostegno finanziario e gestione del Centro culturale giovanile ubicato all'ex mensa nel complesso Santa Chiara.
4. promozione di politiche e azioni rivolte all'informazione e all'orientamento dei giovani, anche a supporto dei piani strategici dei piani giovani di zona e di quelli d'ambito, di cui all'art. 6 della L.P. 5/2007, e di altre progettualità di rilevanza strategica.

### **Articolo 3**

#### **Tavolo d'indirizzo**

Al fine di determinare gli indirizzi, la programmazione e la verifica dei risultati delle attività oggetto del presente protocollo, in coerenza con gli obiettivi dallo stesso indicati, viene costituito il Tavolo d'indirizzo che non comporterà costi aggiuntivi a carico del bilancio provinciale, composto dal dirigente del Servizio della Provincia competente in materia di politiche giovanili e dal rispettivo dirigente del Comune.

### **Articolo 4**

#### **Gruppo di coordinamento**

Al fine di coordinare ed attuare le attività previste dalla presente intesa, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Tavolo di cui all'art. 3, viene costituito il Gruppo di coordinamento, che non comporterà costi aggiuntivi a carico del bilancio provinciale, composto da personale della Provincia e del Comune che si occupa di politiche giovanili. Il Gruppo si incontra periodicamente coinvolgendo, coerentemente con gli argomenti da trattare, gli operatori dello sportello, se gestito da organizzazione diversa dal Comune.

Il Tavolo d'indirizzo, di cui all'art. 3, indica annualmente il coordinatore del Gruppo, scelto, alternativamente, tra un funzionario della Provincia e uno del Comune. Il coordinatore ha il compito, coadiuvato dagli altri componenti del Gruppo e dagli operatori dello sportello, di redigere la relazione annuale delle attività svolte in attuazione del presente protocollo e trasmetterla al Tavolo, di cui all'art. 3, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a cui si riferisce la relazione.

### **Articolo 5**

#### **Aspetti finanziari**

Il Comune si impegna a gestire lo sportello, anche mediante affidamento a terzi, per la durata della presente intesa con la possibilità di proroga per ulteriori due anni. Il Comune, inoltre, al fine di sviluppare quanto concordato con il presente protocollo, si impegna a mettere a disposizione spazi, strumenti e risorse, sia umane che finanziarie.

La Provincia si impegna a partecipare alla spesa della gestione dello sportello autorizzando la spesa nella misura di € 80.000 per il 2022 e € 80.000 per il 2023. La Provincia erogherà i fondi in

questione ad avvenuto avvio dell'attività dello sportello e comunque entro il 31 marzo di ciascun anno.

Entro il 28 febbraio di ogni anno, il Comune presenta alla Provincia, nell'ambito del Tavolo d'indirizzo di cui all'articolo 3, una rendicontazione delle spese sostenute per la gestione dello sportello relative all'anno precedente. Nel caso in cui le spese sostenute fossero minori della somma già erogata, la differenza verrà recuperata nell'erogazione relativa all'anno successivo e, relativamente all'ultimo anno, la somma eventualmente corrisposta in eccesso verrà restituita.

La Provincia e il Comune valuteranno l'eventuale impegno di ulteriori risorse finanziarie da destinare ad iniziative e progetti innovativi in coerenza con quanto indicato dalla presente intesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

## **Articolo 6**

### **Durata**

La presente intesa ha efficacia a partire dal prossimo 1 gennaio 2022 con scadenza il 31 dicembre 2023. Entro tre mesi dalla scadenza, il Comune potrà presentare alla Provincia l'eventuale richiesta di proroga per ulteriori due anni. La Provincia, entro quaranta giorni dalla ricezione, potrà rispondere positivamente alla richiesta. Decorso quaranta giorni indicati, la richiesta dovrà considerarsi respinta.

## **Articolo 7**

### **Disposizioni finali e transitorie**

Sulla base delle esperienze maturate nel corso della collaborazione, la Provincia e il Comune congiuntamente possono proporre eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo.

Per il Comune di Trento

Per la Provincia autonoma di Trento